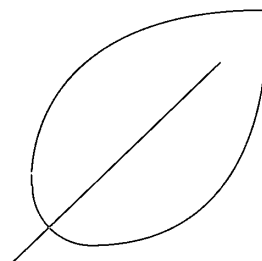
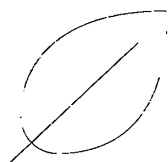
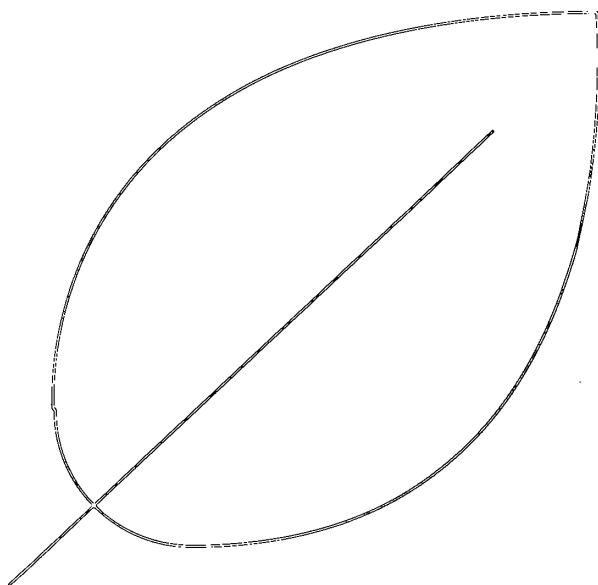


Euro	Esercizio 2006		Esercizio 2005		Variazioni
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-		-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi:					
- plusvalenza da cessione	-		135.398.920		(135.398.920)
- vari	942.504		3.256.071		(2.313.567)
		942.504		138.654.991	(137.712.487)
21) Oneri:					
- vari	432.472		6.003.039		(5.570.567)
		432.472		6.003.039	(5.570.567)
Totale delle partite straordinarie		510.032		132.651.952	(132.141.920)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		9.116.417		18.188.188	(9.071.771)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(1.100.000)		(13.393.282)	12.293.282
23) Utile dell'esercizio		8.016.417		4.794.906	3.221.511

PAGINA BIANCA



Nota integrativa



PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 è stato redatto in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n.127, in ottemperanza alle norme del Codice Civile e in base dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in relazione alla riforma del diritto societario e dai documenti emessi dallo stesso OIC.

Ai sensi dell'art. 2423 il Bilancio di esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto economico (elaborato in base allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla Nota integrativa. Come previsto dall'art. 2423 5° comma c.c., lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre le informazioni della Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espresse in migliaia di euro.

Come previsto dall'art. 2423 ter 5° comma c.c. tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2006 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che, allo scopo di facilitare la lettura dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono state eliminate le voci di bilancio precedute da numeri arabi il cui saldo risulta pari a zero e nel rispetto di quanto indicato dall'OIC 12, sono state opportunamente adattate e aggiunte alcune voci del bilancio (Crediti e Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico).

La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e economica della società, sono stati predisposti - a corredo della relazione sulla gestione - lo Stato patrimoniale e il Conto economico riclassificati in forma sintetica nonché il Rendiconto finanziario.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del c.c., pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 c.c..

Di seguito sono illustrati i principi contabili adottati, uniformati ai principi generali richiamati dagli art. 2423 e 2423-bis del c.c., che enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2006 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del c.c. omogenei rispetto al precedente esercizio, integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in relazione alla riforma del diritto societario e dai documenti emessi dallo stesso OIC. I principi ed i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi per i *diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno* sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I *marchi* si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di 10 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Non si è provveduto ad effettuare ulteriori ammortamenti esclusivamente per conseguire benefici fiscali, in ottemperanza alle modifiche introdotte dalla riforma del diritto societario (D.Lgs. 06/03) che ha abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 del Codice Civile, che consentiva di effettuare in bilancio "rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norma tributarie". Di conseguenza non sono stati imputati al Conto economico le rettifiche e gli accantonamenti che, pur essendo considerati deducibili dalla normativa fiscale, non sono espressamente previsti dalla nuova normativa civilistica in materia di bilancio.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della valutazione effettuata.

Sono di seguito indicate le principali aliquote di ammortamento economico-tecniche:

	Aliquote% economico-tec.
Fabbricati	2,5
Attrezzature industriali e commerciali	10
Stazioni di lavoro	20

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto, non modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate ed altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" e "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione.

I valori suddetti risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali e il "fondo svalutazione crediti" portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell'attivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni e i titoli sono iscritti al minore tra il costo e il valore di mercato.

RATEI E RISCONTI

Comprendono quote di proventi ed oneri, comuni a più esercizi in funzione del principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto Collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli stanziamenti di tali fondi in bilancio riflettono la migliore stima possibile - in base agli elementi a disposizione - al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura d'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge, nonché della parte destinata ai fondi pensione.

CONTI D'ORDINE

I criteri di valutazione ed il contenuto di tali conti sono conformi all'OIC 22.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi ed i relativi crediti sono iscritti in contabilità al momento in cui esiste una Delibera formale di erogazione da parte dell'ente concedente e sospesi nel conto economico, attraverso i risconti passivi, nell'attesa del passaggio in esercizio del cespite cui si riferiscono. Al momento del passaggio in esercizio del cespite cui si riferiscono sono iscritti in detrazione del valore dello stesso e accreditati a conto economico in ragione dell'ammortamento del bene.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo ed iscritti nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

RICAVI E COSTI

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi per vendita di energia elettrica sono integrati con opportune stime in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'AEEG.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui l'Assemblea degli azionisti ne delibera la distribuzione.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione dell'OIC 25, vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA

Ai fine della gestione della compravendita di energia CIP 6, il GSE stipula dei contratti derivati per la copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato sulla Borsa elettrica di tale energia. Il GSE pone in essere tali contratti nello svolgimento della sua attività istituzionale nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto ministeriale relativo alla "Determinazione delle modalità di vendita dell'energia di cui all'art.3, comma 12, del D.Lgs. 79/99", per l'anno 2006.

I differenziali di prezzo negativi o positivi, relativi ai contratti stipulati, vengono registrati per competenza nel conto economico, rispettivamente fra i costi di acquisto ed i ricavi di vendita.

Il valore corrente al 31 dicembre 2006 dei contratti differenziali assegnati nel 2006, ma riferibili all'esercizio 2007, è iscritto in una specifica voce dei conti d'ordine.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31 dicembre 2006 su tale voce non sono presenti saldi.

IMMOBILIZZAZIONI – EURO 53.327 MILA

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, i seguenti prospetti indicano, per ciascuna voce come previsto dall'art. 2427 c.c.: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, disinvestimenti, svalutazioni, altri movimenti) e il saldo finale.

Nel seguito vengono forniti i dettagli della movimentazione intervenuta nel corso del 2006 con un commento sulla composizione dei saldi esistenti a fine anno.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – Euro 1.944 mila

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono qui di seguito esposti:

Euro mila	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Situazione al 31.12.2005					
Costo originario	4.787	30	115	2.095	7.027
Ammortamenti cumulati	(4.097)	(18)	-	(1.445)	(5.560)
Saldo al 31.12.2005	690	12	115	650	1.467
Movimenti dell'esercizio 2006					
Incrementi	491	-	110	585	1.186
Passaggi in esercizio	35	-	(97)	62	-
Riclassifiche contabili	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(322)	(3)	-	(366)	(691)
Svalutazioni	-	-	(18)	-	(18)
Saldo movimenti dell'esercizio 2006	204	(3)	(5)	281	477
Situazione al 31.12.2006					
Costo originario	5.313	30	110	2.742	8.195
Ammortamenti cumulati	(4.419)	(21)	-	(1.811)	(6.251)
Saldo al 31.12.2006	894	9	110	931	1.944

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno – Euro 894 mila

Gli investimenti dell'anno (Euro 491 mila) ed i passaggi in esercizio (Euro 35 mila) sono dovuti principalmente

alla capitalizzazione dei costi sostenuti per:

- lo sviluppo del sistema di metering per l'acquisizione delle letture dei contatori delle unità di produzione CIP 6 rilevanti (Euro 125 mila);
- l'acquisizione di programmi per la gestione dei progetti e del ciclo di vita del software (Euro 91 mila);
- la realizzazione dell'archivio UPN6 per la gestione dell'energia da destinare al mercato libero e vincolato ai fini del Settlement delle unità CIP 6 (Euro 76 mila);
- lo sviluppo del Settlement dell'energia per le unità CIP 6 miste, secondo la Delibera AEEG 112/06 (Euro 69 mila).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili – Euro 9 mila

La voce costituita dai marchi, rileva le spese sostenute dalla società per la realizzazione del logo aziendale e si è decrementata per la quota di ammortamento dell'anno.

Immobilizzazioni in corso e acconti – Euro 110 mila

Gli incrementi avvenuti nell'esercizio 2006 pari a Euro 110 mila riguardano l'avvio del progetto di aggiornamento tecnologico ed applicativo del sistema ERP "Oracle Applications" oltre alle spese sostenute per il trasferimento all'interno dell'azienda del sistema informatico precedentemente gestito all'esterno dalla società TERNA.

Altre – Euro 931 mila

Nelle Altre immobilizzazioni immateriali, i nuovi investimenti ed i passaggi in esercizio si riferiscono principalmente a:

- sviluppo delle applicazioni, realizzate ed avviate in esercizio, per la gestione di tutte le fasi del processo di incentivazione al fotovoltaico (Euro 281 mila);
- completamento dell'applicazione GESMIN, per la gestione delle partite energetiche secondo la Delibera AEEG 34/05 (Euro 117 mila);
- completamento delle applicazioni RINNOVA e RICOGE, per la qualifica IAFR degli impianti e per il riconoscimento della cogenerazione (Euro 90 mila);
- realizzazione del sistema informativo geografico Atlasole relativo agli impianti fotovoltaici (Euro 39 mila).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – Euro 35.748 mila

La consistenza e la movimentazione per singola categoria delle immobilizzazioni materiali sono evidenziate nel prospetto seguente:

L'analisi dei principali movimenti dell'esercizio fa rilevare quanto segue:

Euro mila	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Situazione al 31.12.2005						
Costo originario	33.651	3.705	93	3.011	-	40.460
Fondo ammortamento	(4.184)	(216)	(51)	(1.122)	-	(5.573)
Saldo al 31.12.2005	29.467	3.489	42	1.889	-	34.887
Movimenti dell'esercizio 2006						
Incrementi	346	274	9	1.323	415	2.367
Passaggi in esercizio	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche contabili	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(844)	(200)	(10)	(409)	-	(1.463)
Disinvestimenti:						
- Valore di bilancio	2	-	-	142	-	144
- Fondo ammortamento	-	-	-	(101)	-	(101)
Totale	2	-	-	41	-	43
Saldo movimenti dell'esercizio 2006	(500)	74	(1)	873	415	861
Situazione al 31.12.2006						
Costo originario	33.995	3.979	102	4.192	415	42.683
Fondo ammortamento	(5.028)	(416)	(61)	(1.430)	-	(6.935)
Saldo al 31.12.2006	28.967	3.563	41	2.762	415	35.748

Terreni e fabbricati – Euro 28.967 mila

La voce rispetto al precedente esercizio si è incrementata per effetto di nuovi investimenti del periodo (Euro 346 mila) legati principalmente alla ristrutturazione dell'edificio che ospita sia la sede della società che delle controllate AU e GME, mentre il decremento è da imputare all'ammortamento dell'esercizio (Euro 844 mila).

Impianti e macchinario – Euro 3.563 mila

L'incremento della voce deriva da nuovi investimenti (Euro 274 mila) e riguarda principalmente la realizzazione degli impianti di condizionamento della server farm (Euro 34 mila) e degli impianti antintrusione degli accessi (Euro 78 mila), la fornitura di un sistema interattivo di risposta per il call center fotovoltaico (Euro 35 mila) e la ristrutturazione e la messa a norma degli altri impianti tecnologici della sede legale della società a seguito della ristrutturazione dell'edificio, mentre il decremento è relativo all'ammortamento dell'esercizio (Euro 200 mila).

Attrezzature industriali e commerciali – Euro 41 mila

La voce si riferisce principalmente ad attrezzature elettroniche e si decrementa per l'ammortamento dell'anno.

Altri beni – Euro 2.762 mila

Gli incrementi del periodo (Euro 1.323 mila) si riferiscono alla fornitura degli apparati necessari per le applicazioni del fotovoltaico quali: server, sistema di storage e sistema di back-up (Euro 400 mila); all'acquisizione di server per il trasferimento all'interno dell'azienda dei servizi informatici precedentemente gestiti in outsourcing da TERNA (Euro 364 mila); all'acquisto di sistemi hardware per l'adeguamento tecnologico del sistema informati-

co aziendale (Euro 517 mila) ed all'acquisto di mobili e arredi per l'edificio della sede legale della società (Euro 42 mila).

I decrementi pari ad Euro 450 mila si riferiscono all'ammortamento dell'esercizio ed in minima parte ad alienazioni.

Immobilizzazioni in corso e acconti – Euro 415 mila

Il saldo di tale voce riguarda i costi sostenuti per lavori di ristrutturazione in corso di alcune parti dell'edificio sede legale del GSE e delle società controllate.

Al 31 dicembre 2006, il Fondo ammortamento rappresenta nel suo complesso il 16% delle immobilizzazioni materiali soggette ad ammortamento.

Alla stessa data non esistevano ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitavano la disponibilità dei beni di proprietà.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – Euro 15.635 mila

Sono costituite principalmente da partecipazioni in imprese controllate pari ad Euro 15.000 mila e per Euro 635 mila da crediti per prestiti al personale.

Partecipazioni in imprese controllate – Euro 15.000 mila

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione.

- *Acquirente Unico S.p.A.*

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

- *Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.*

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

Partecipazione

Euro mila	Sede Legale	Capitale Sociale al 31.12.2006	Patrimonio netto al 31.12.2006	Utile d'esercizio al 31.12.2006	Quota % possesso	Valore attribuito
Imprese controllate						
Acquirente Unico S.p.A.	Roma	7.500	17.705	5.373	100	7.500
Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.	Roma	7.500	26.834	7.944	100	7.500

Crediti verso altri – Euro 635 mila

Tale voce include principalmente i prestiti ai dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari e che vengono rimborsati dai dipendenti in base a prestabiliti piani di ammortamento.

Nell'apposita tabella di dettaglio inserita a completamento dell'attivo sono stati indicati l'importo dei crediti con scadenza entro e oltre i cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE – EURO 2.884.287 MILA

CREDITI – Euro 2.666.495 mila

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso Clienti – Euro 401.098 mila

La voce relativa ai crediti verso clienti si riferisce essenzialmente ai crediti di natura commerciale sia per importi fatturati che per partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare.

Il credito per componente A3, destinata alla copertura del differenziale tra costi e ricavi inerenti la compravendita e l'incentivazione dell'energia (CIP 6 e fotovoltaico), si riferisce alla fatturazione nei confronti delle aziende distributrici collegate alla RTN effettuata negli ultimi giorni di dicembre, il cui incasso è avvenuto nel corso del mese di gennaio 2007. L'incremento rispetto all'anno precedente di Euro 147.584 mila è dovuto all'aumento del valore medio di tale componente da 5,5 Euro/MWh (dicembre 2005) a 10,1 Euro/MWh (dicembre 2006).

La voce crediti per dispacciamento si riferisce al periodo, antecedente al 31 ottobre 2005, durante il quale il GSE svolgeva le attività di trasmissione e dispacciamento. I valori presenti si riferiscono principalmente alle partite economiche di conguaglio che, in base alle deliberazioni di riferimento, integrano una prima fase di fatturazione in acconto. A tal riguardo GSE ha provveduto durante l'anno alla fatturazione pressoché completa dei conguagli relativi all'anno 2004, ed avvierà nel corso del prossimo esercizio quella fino al 31 ottobre 2005.

La voce crediti per corrispettivo di trasporto remunerazione GSE si riferisce al corrispettivo di cui all'art. 2 della Delibera 27/06 e succ. incassato da TERNA e successivamente riconosciuto a GSE.

La seguente tabella evidenzia la loro composizione ed il raffronto rispetto al 2005:

Euro mila	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Crediti verso clienti per:			
- energia elettrica CIP 6 contratti per differenza	24.301	30.326	(6.025)
- componente A3	321.350	173.766	147.584
- attività di dispacciamento	90.313	150.198	(59.885)
- crediti per corrispettivo di trasporto remunerazione GSE	4.760	5.245	(485)
- attività diverse connesse all'energia	1.082	5.804	(4.722)
- per forniture e prestazioni diverse dall'energia	326	866	(540)
Totale crediti verso clienti	442.132	366.205	75.927
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2006	(41.034)	(32.534)	(8.500)
Totale	401.098	333.671	67.427

I crediti sopra esposti sono nettati dal fondo svalutazione crediti esistente al 31 dicembre 2006, che rispetto all'esercizio precedente si incrementa complessivamente per effetto degli accantonamenti dell'anno per Euro 8.500 mila (Euro 3.852 mila nel 2005). L'ammontare della quota accantonata si riferisce

principalmente alle criticità di incasso di alcune specifiche posizioni creditorie, per le quali sono state avviate azioni di recupero, inerenti le attività di conguaglio delle cessate attività di trasmissione e dispacciamento svolte dal GSE fino al 31 ottobre 2005. Tale fondo nel corso dell'esercizio non ha subito decrementi per utilizzi.

Il fondo risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, in relazione all'anzianità e allo status del credito (ordinario, di difficile recupero, ecc.).

Crediti verso imprese controllate – Euro 743.988 mila

Sono così rappresentati:

Euro mila	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Verso Acquirente Unico S.p.A.			
Crediti per riversamento IVA e altro	84.762	78.075	6.687
Crediti per corrispettivi diversi connessi al servizio di dispacciamento	27.765	25.980	1.785
Crediti per vendita energia	4.573	38.831	(34.258)
Totale	117.100	142.886	(25.786)
Verso Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.			
Crediti per vendita energia su mercato elettrico	609.956	582.548	27.408
Crediti per riversamento IVA e altro	16.932	447	16.485
Totale	626.888	582.995	43.893
Totale	743.988	725.881	18.107

I crediti verso le società controllate, che subiscono complessivamente un incremento di Euro 18.107 mila, si riferiscono sia a partite inerenti la vendita di energia CIP 6 svolta nel corso dell'anno nei confronti del GME sul mercato elettrico del giorno prima, sia a partite legate al dispacciamento relative al periodo precedente al 31 ottobre 2005 e di cui si stanno definendo i conguagli.

Sono altresì compresi i crediti verso le controllate per il riversamento dell'IVA di Gruppo complessivamente pari a Euro 101.289 mila.

Crediti tributari – Euro 12.601 mila

I crediti tributari sono composti dal credito per IRES e IRAP risultante dagli acconti versati nell'esercizio al netto della stima delle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri – Euro 1.778 mila

Tali crediti al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 1.778 mila e le variazioni rispetto ai corrispondenti valori nell'esercizio 2005 sono qui di seguito evidenziate:

Euro mila	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Credito per Iva da recuperare da stato estero	1.579	5.668	(4.089)
Crediti per contributi da terzi	52	157	(105)
Anticipi a terzi	97	51	46
Crediti verso istituti previdenziali e assicurativi	17	24	(7)
Partite diverse	33	137	(104)
Totale	1.778	6.037	(4.259)

La voce si riferisce principalmente ai crediti verso le amministrazioni straniere per il rimborso dell’IVA pagata. La riduzione è conseguenza degli incassi, mentre per il residuo sono state svolte tutte le attività di richiesta rimborso e si è in attesa degli incassi.

Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico – Euro 1.507.030 mila

L’importo evidenziato costituisce il credito esistente nei confronti della CCSE a titolo dei contributi di competenza dovuti al GSE per l’acquisto di energia CIP 6 - ai sensi della Delibera AEEG 20/2001 e successive modifiche ed integrazioni – oltre a quelli relativi alle iniziative legate all’incentivazione di energia fotovoltaica (Delibera AEEG 1880/5). Rispetto all’esercizio precedente la voce presenta una variazione positiva di Euro 647.435 mila legata all’incremento netto dei costi per acquisto energia CIP 6 di competenza dell’anno, non coperto né dai ricavi relativi alla vendita né dalla componente tariffaria A3, che risulta insufficiente.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE – Euro 217.792 mila

Sono così formate:

Euro mila	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Depositi bancari	217.784	494.025	(276.241)
Denaro e valori in cassa	8	7	1
Totale	217.792	494.032	(276.240)

Le disponibilità alla data del 31 dicembre 2006 sono tutte riferite a depositi di c/c, la riduzione rispetto allo scorso esercizio è motivata dal peggioramento della posizione finanziaria legato all’insufficienza del gettito della componente tariffaria A3.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – EURO 37 MILA

Si sono rilevati fenomeni economici relativi a diverse tipologie di contratto, che hanno reso necessaria la rilevazione a fine esercizio per competenza di risconti attivi come evidenziato nella seguente tabella:

Euro mila	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Risconti attivi per premi di assicurazione	19	25	(6)
Altri risconti attivi	18	69	(51)
Totale	37	94	(57)

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.